

# «La Gloriette», passi avanti nell'inchiesta I magistrati pronti ad acquisire il bando

Nei prossimi giorni la Procura acquisirà i documenti relativi al bando per l'aggiudicazione di parte della «Gloriette», il bene confiscato sul quale si stanno scontrando due associazioni: L'Orsa maggiore, cooperativa sociale che assiste sessanta giovani con disabilità psichiche, e Arca, Agende Rosse Campania, il movimento di Salvatore Borsellino. È il primo passo dell'inchiesta che il procuratore aggiunto Alfonso D'Avino ha delegato al sostituto Sergio Amato.

a pagina **2 Beneduce**

## La Gloriette, s'indaga sulla telefonata di Sisto

I magistrati ascolteranno i referenti delle due associazioni napoletane «Orsa Maggiore» e «Arca»

**NAPOLI** La Procura acquisirà nei prossimi giorni i documenti relativi al bando per l'aggiudicazione di parte della «Gloriette», la proprietà di via Petrarca confiscata al boss Michele Zaza e contesa tra due associazioni: «L'Orsa maggiore», cooperativa sociale che assiste sessanta giovani con disabilità psichiche, e Arca, Agende Rosse Campania, il movimento di Salvatore Borsellino. È il primo passo di un'inchiesta delicata, che il procuratore aggiunto Alfonso D'Avino, della sezione reati contro la pubblica amministrazione, ha delegato al sostituto Sergio Amato. Mercoledì D'Avino aveva acquisito tutti gli articoli che il *Corriere del Mezzogiorno* ha dedicato alla vicenda. Dopo l'acquisizione e la lettura delle carte relative all'appalto deciderà, di concerto

con il sostituto, se e come procedere.

È verosimile immaginare che la Procura possa convocare i referenti delle due associazioni, Angelica Viola e Nunzio Sisto. Uno in particolare il punto che i magistrati potrebbero voler chiarire: la telefonata, di cui Viola dice di avere ancora traccia sul cellulare, nel corso della quale Sisto, quattro mesi prima della pubblicazione del bando da parte del Comune, le chiese se fosse possibile «trovare un'intesa tra le due associazioni per una gestione comune» della «Gloriette». Quella telefonata del gennaio 2016, ha spiegato Angelica Viola al *Corriere del Mezzogiorno*, le sembrò «intempestiva, sia perché all'epoca non sapevamo ancora se e quando sarebbe stato pubblicato il bando dal Comune, sia

perché noi eravamo in attesa di ricevere risposte da Palazzo San Giacomo che ben conosceva la nostra attività. Ovviamente avevamo presentato relazioni annuali e richieste di completare il nostro progetto per aiutare i ragazzi disabili a coltivare la terra e a gestire, insieme con noi operatori, un piccolo B&B per garantirci autosufficienza economica».

Arca si è aggiudicata la gestione dell'appartamento libero al piano sottostante il Centro polivalente gestito da «Orsa maggiore» e l'intero appezzamento di terreno rimanente, che misura circa 10.000 metri quadri. Suo obiettivo è «la piena valorizzazione del bene confiscato alla camorra, facendolo diventare un reale "bene comune" attraverso la produzione di vino, ma anche con l'offerta dello spazio di produ-

zione come luogo di socialità». La ricaduta sociale prevede anche un servizio di pet therapy (la cura delle disabilità con l'aiuto di animali) e la formazione di educatori cinofili; infine la realizzazione di un impianto di compostaggio e la ristrutturazione dell'immobile. La cooperativa «Orsa maggiore» avrebbe voluto invece impegnare i suoi ospiti in un'attività di impresa agricola con partnership del calibro di Slow Food e Legambiente: coltivare prodotti agricoli da rivendere e aprire un piccolo B&B per incentivare il turismo sociale. Un modo concreto come autofinanziarsi, dal momento che gli unici contributi importanti da sette anni a questa parte sono arrivati solo dalla **Fondazione «Con il Sud»** di **Carlo Borgomeo**.

**Titti Beneduce**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il pm

**Le carte**  
Verranno acquisiti i verbali e le delibere della intera procedura



● Sarà il sostituto procuratore Sergio Amato a occuparsi dell'inchiesta sul bando per la Gloriette aperta dalla Procura di Napoli

